

GORI

SCHEMA TECNICA

130179

1. Descrizione del prodotto

- 1.1 Nome: : **GORI 79 Finitura protettiva anti UV**
- 1.2 Qualità: : **130179**
- 1.3 Tipo : Protettivo legno satinato. Prodotto incolore tissotropico all'acqua.
- 1.4 Produttore : Dyrup A/S - Gladsaxevej 300 - 2860 Søborg - Denmark
- 1.5 Uso : Per proteggere, mantenere e decorare superfici in legno e materiali derivati dal legno per esterni (porte, finestre, telai, staccionate, pergole, pannellature ecc.).
- 1.6 Stato : Tissotropico, incolore.
- 1.7 Colore : Incolore
- 1.8 Imballaggio : 0,75 L - 2,50 L - 5,00 L

2. Definizione

- 2.1 Definizione : Protettivo legno satinato con proprietà fungicide superficiali. Incolore. GORI 79 è a base di resine acriliche. Formulazione tissotropica (riduce al minimo la tendenza a cadere o sgocciolare).
- 2.2 Pigmento : Nessuno.

3. Proprietà

- 3.1 Per esterni.
- 3.2 Formulazione tissotropica.
- 3.3 Incolore e particolarmente consigliato per la manutenzione.
- 3.4 Aspetto : Satinato (l'aspetto varia a seconda dell'essenza).
- 3.5 Microporoso : Il prodotto compensa gli scambi di umidità fra il legno e l'ambiente.
- 3.6 Idrorepellente : Assicura protezione dalle intemperie.
- 3.7 Fungicida : Protegge contro gli agenti alteranti delle superfici, quali i funghi superficiali e l'azzurramento.
- 3.8 Non si screpola, né si sfoglia. Facile da applicare.
- 3.9 Per la manutenzione è necessaria una regolare applicazione senza necessità di rimuovere il precedente prodotto.
- 3.10 Pronto per l'uso.
- 3.11 Asciugature rapida.

GORI

SCHEMA TECNICA

130179

- 3.12 Agente fungicida : IPBC + terbutrina
- 3.13 Residuo secco : >30% in peso ± 2 .
- 3.14 Punto di infiammabilit: Non pertinente - a base d'acqua.
- 3.15 pH : Neutro.
- 3.16 Solvente : Acqua
- 3.17 Viscosità : Sistema tissotropico (non può essere misurato).
- 3.18 Conservazione : 1 anno nel contenitore originale non aperto.

4. Applicazione

- 4.1 Applicare su legno asciutto non esposto a gelo o ghiaccio.
- 4.2 L'umidità del legno non deve superare il 18%.
- 4.3 Il legno deve essere pulito e preparato in conformità alle vigenti norme e il documento DTU.
- 4.4 Per una asciugatura ottimale, sono necessarie temperature superiori a 5°C e una umidità relativa inferiore al 50%.
- 4.5 Applicare con cura con il pennello o rullo seguente le venature del legno. Applicare 3 mani. Al fine di assicurare una migliore penetrazione e finitura, si consiglia di carteggiare con un prodotto abrasivo con numero di grana 220-240 fra una mano e l'altra.
- 4.6 Immersione: Contrattare la nostra assistenza tecnica. Pulire gli attrezzi con acqua minerale.

5. Metodi di applicazione

- 5.1 Su legno nuovo e in buone condizioni: Preparare il legno in conformità con le norme vigenti e il documento DTU (DTU 59-1). Applicare 1-2 mani di GORI 22 (200 g/m²) su ogni lato del legno e su ogni giuntura. Applicare 3 mani di GORI 79 di circa 70 micron ciascuna.
- 5.2 Su legno infettato da funghi e muffe: Preparare il legno in conformità con le norme vigenti e il documento DTU (DTU 59-1). Sgrossare all mola, carteggiare, spazzolare e rimuovere la polvere dalla superficie fino ai "pori aperti" (rimuovere tutte le particelle non aderenti). Applicare 2-3 mani di GORI 22 (200 g/m²) su ogni lato del legno e su ogni giuntura. Applicare 3 mani di GORI 79 circa 70 micron ciascuna.
- 5.3 Su legno verniciato, tinto o con impregnante logorato: Preparare il legno in conformità con le norme vigenti e il documento DTU (DTU 59-1). Sgrossare all mola, carteggiare, spazzolare e rimuovere la polvere dalla superficie fino ai "pori aperti" (rimuovere tutte le particelle non aderenti). Applicare 2-3 mani di GORI 22 (200 g/m²) su ogni lato del legno e su ogni giuntura. Applicare 3 mani di GORI 79 di circa 70 micron ciascuna.
- 5.4 Manutenzione di legno impregnato: (ogni 2-3 anni a seconda della condizione della superficie). Preparare il legno in conformità con le norme vigenti e il documento DTU (DTU 59-1). Carteggiare, pulire e rimuovere la polvere a seconda della condizione delle superficie. Applicare 3 mani di GORI 79 di circa 70 micron ciascuna.

6. Resa

- 6.1 Circa 1 L = 12 - 15 m² per una mano. La resa varia a seconda della porosità del legno, della condizione della superficie, dell'essenza, della struttura e della direzione del taglio.

7. Essiccazione

- 7.1 Il tempo di essiccazione varia in funzione di: Temperatura (>5°C) e igrometria (umidità relativa >50%). Essenza. Quantità di prodotto applicata. Misure eseguite a 20°C e con una umidità relativa inferiore a 50%. Asciutto al tatto: 3 ore circa. Riverniciabile: 12 ore circa. Tempo di essiccazione : 48 ore circa.

8. Suggerimenti di Dyrup

- 8.1 Per ottenere una buona durata del sistema è richiesto un adeguamento trattamento preliminare. Raccomandazione : Sincerarsi che la superficie possa essere trattata con un impregnante a base di resine alchiliche dissolte. La scelta di un prodotto adeguato dipende dall'aspetto desiderato, dal tipo di superficie e dalla durata desiderata. Per le applicazioni in esterni, utilizzare un protettivo legno colorato che assicuri protezione anti-UV. Trattare con protettivo incolore solo nelle applicazioni per interni. utilizzare i prodotti di trattamento incolore nelle applicazioni per esterni solo per schiarire gli altri colori, con un massimo del 25%. Il prodotto incolore può esaltare il colore naturale di talune essenze. Iniziare dando pennellate trasversali all'impregnante e successivamente rendere la mano uniforme lungo le venature. Una volta aperto il barattolo, il prodotto deve essere utilizzato completamente. Utilizzare lo stesso lotto di impregnante per un singolo sito. Una volta applicato il trattamento, l'essiccazione del prodotto deve terminare prima di applicare la finitura. Una finitura più scura non si schiarirà una volta applicato un prodotto avente un colore più chiaro. Nel caso di una nuova pannellatura e di un nuovo infisso, applicare la prima mano su tutti i lati prima dell'installazione (contro pareti, bordi ecc). Talune essenze e installazioni irregolari possono causare un degrado precoce della finitura. Assicurare la manutenzione applicando una mano ogni 2-3 anni, in funzione dell'esposizione, del tipo del legno, della quantità del prodotto applicata e della condizione del sistema.
- 8.2 Legno grasso (esotico): Rimuovere il grasso con acetone o tricloroetilene. Applicare la prima mano di GORI 44 senza diluire oppure, in alcuni casi una prima mano di GORI 88 diluito con acqua minerale (30%).
- 8.3 Legno duro acido (esotico, di latifoglie, resinoso): Pulire con un solvente o grattare via gli essudati o le sacche di resina. Legni resinosi: Applicare un prodotto fungicida (anti-azzurramento) prima di applicare la finitura. Il livello acidico di taluni legni può alterare la durezza della finitura (cedro rosso occidentale). Preparare la superficie in conformità allo stato dell'arte applicabile a tali legni, utilizzando trattamenti "contro le venature o a tessitura grossolana" (lamatura, carteggiatura).

9. Informazione tecnica

- 9.1 In conformità al DTU 59.1: "Il legno contiene coloranti che possono trasudare e produrre macchie, soprattutto su facciate particolarmente esposte alla pioggia degradando il prodotto di finitura."

- 9.2 In conformità al DTU 41-2 (NFP 65-2210-1), nel caso di prodotti di finitura del legno per esterni, é necessario assicurare che i trattamenti preventivamente applicanti siano compatibili con tali prodotti di finitura.
- 9.3 La norma FTP 74-201 1 e 2 (DTU 59.1) stabilisce che la selezione di un sistema di finitura adeguato dipende dalla superficie e dai difetti e dalle caratteristiche di talune essenze.
- 9.4 Anche la manutenzione deve essere considerata in sede di selezione di un sistema e deve essere preventivamente definita dal tecnico che prescrive l'uso del prodotto.
- 9.5 In caso di applicazione su legno incollato tramite collanti alcalini (adesivi fenolici ecc.) ed esposto all'umidità sussiste il rischio che la soda migri verso la superficie provocando una efflorescenza biancastra a contatto con il prodotto GORI. Tale rischio riguarda soprattutto alcuni tipi di compensati impiegati in esterni. In questo caso, lavare le superfici con una spugna non appena appare l'efflorescenza.

10. Precauzioni d'uso e di sicurezza

- 10.1
- Prodotto infiammabile
 - Impiegare solo in aree ben ventilate
 - Aerare bene i locali durante e dopo l'applicazione
 - Indossare adeguati guanti protettivi
 - Preteggere la cute, il viso e gli occhi
 - Una volta aperto il barattolo, il prodotto deve essere rapidamente utilizzato. Non riutilizzare il contenitore dopo avere esaurito il prodotto
 - Se ingerito, non provocare il vomito, contattare immediatamente un dottore e mostrare questo contenitore o etichetta
 - Tenere lontano da alimenti, bevande e alimenti per animali
 - Tenere lontano dalla portata dei bambini
 - Non gettare i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua
 - Non applicare su alveari

This Technical Data Sheet is assigned to describe the applicability of GORI 79 in a serious and non-binding way. The technical indications are based on years of research, but the consumer is hereby not dissuaded not to test the purpose of GORI 79 before use. If any doubts, please apply to our agents or technical departments. This Technical Data Sheet replaces all former editions.



Scheda di dati di sicurezza

13179 GORI 79 Protettivo Legno Incolore

1. Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

Redatto il: 08-04-2009/ LKL

In sostituzione a: -

Uso del prodotto: Velatura incolore per legno per esterni.

Nome del prodotto: 13179 GORI 79 Protettivo Legno Incolore

Distributore:

Dyrup A/S

Gladsaxevej 300

DK-2860 Søborg

Tel.:+45 39 57 93 00 Fax:+45 39 57 93 93

Numero telefonico d'emergenza: Centro Naz. Inf.

Tossicologica-Centro Antiveleni-Pavia-Tel. 0382/24444

E-mail: productsafety@dyrup.dk

2. Identificazione dei pericoli

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Informazioni aggiuntive

Contiene sostanze che possono provocare una reazione allergica.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Numero EINECS	Numero CAS	Sostanze	Classificazione	w/w%
400-830-7	104810-47-1/ 104810-48-2	Derivati di idrossifenilbenzotriazolo	R43 N;R51/53	0,1-0,5
407-000-3	127519-17-9	C7-C9 lkil-3-[3-(2H-benzotriazolo-2-yl)-5-(1,1-dimetiletil)-4-hydroossifenil]-propionato	N;R51/53	0,1-0,5
255-437-1	41556-26-7	sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	R43 N;R50/53	0,1-0,5
259-627-5	55406-53-6	Butilcarbammato di 3-iodo-2-propinile	Xn;R20/22 Xi;R41 N;R50	0,1-0,2
280-060-4	82919-37-7	Sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile	R43 N;R50/53	0,1-0,2

Per leggere il testo completo delle frasi R, consultare la sezione 16.

4. Misure di primo soccorso

Inalazione

Spostare la persona in luogo ben ventilato e tenere a riposo sotto controllo. Se necessario consultare un medico.

Ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca e bere molta acqua. Mantenere a riposo e sotto controllo. Se necessario consultare un medico.

Pelle

Togliere gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone delicato. Se l'irritazione persiste, vedere un medico.

Occhi

Lavare immediatamente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Ustioni

Non rilevante.

Altre informazioni

Nel caso sia necessario l'intervento di un medico portare con sé questa scheda di sicurezza.

5. Misure di lotta antincendio

Mezzi di estinzione appropriati: Il prodotto non è infiammabile.

Da non usare: Rischi particolari derivanti dall'esposizione: Nessuno.

Equipaggiamento speciale di protezione: Non rilevante.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

Metodi di pulizia/sostanze assorbenti: Raccogliere il liquido fuoriuscito con una sostanza granulare o altro materiale assorbente e stoccare in contenitori idonei per lo smaltimento. Per informazioni sullo smaltimento consultare la sezione 13.

Misure precauzionali da prendere per le persone: Garantire una ventilazione adeguata. Usare gli stessi dispositivi di protezione individuale previsti alla sezione 8.

Misure per la protezione dell'ambiente: Non gettare i residui nelle fognature. Consultare la sezione 12. Informare le autorità competenti secondo le normative locali.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Maneggio

Non inalare gli aerosoli e evitare il contatto con la pelle. Vedere la sezione 8.

Conservazione

Conservare lontano dalla portata di persone non autorizzate e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, etc.

8. Controlli dell'esposizione/protezione individuale

Precauzioni d'uso

Mantenere la concentrazione di vapori sotto i limiti di esposizione professionale previsti. Dopo l'uso lavare le parti interessate con acqua e sapone.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di aerosoli usare anche un filtro anti-particelle di tipo P2 SL (bianco). Il filtro ha durata limitata e deve essere sostituito. Leggere le istruzioni.

Guanti e indumenti protettivi

Indossare guanti protettivi di gomma, min. 0,3 mm (testati secondo la normativa EN 374-3). Tempo di esposizione: >8 ore a 23°C.

Protezione degli occhi

Usare occhiali protettivi in caso di schizzi negli occhi.

Limiti di esposizione professionale

Non contiene sostanze segnalabili.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico: liquid
Densità: 1,03 g/ml

Punto di infiammabilità: >100°C
Solubilità in acqua: Solubile

10. Stabilità e reattività

Stabilità: Il prodotto è stabile se conservato secondo le istruzioni previste (vedere la sezione 7).

Sostanze da evitare: Nessuno.

Condizioni da evitare: Evitare il surriscaldamento. Prodotti di decomposizione pericolosi: A temperature elevate si possono produrre prodotti di decomposizione pericolosi come ossido di azoto e di carbonio.

11. Informazioni tossicologiche

Acuto

Inalazione

Può irritare le vie respiratorie.

Ingestione

L'ingestione di grosse quantità può causare vomito o diarrea.

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazioni momentanee.

Contatto con gli occhi

Può irritare gli occhi.

Rischio di sensibilizzazione

Contiene sostanze che possono provocare una reazione allergica.

Effetti a lungo termine

Vedere Rischio di sensibilizzazione.

12. Informazioni ecologiche

Ecotossicità

Il prodotto contiene sostanze che sono molto tossiche per gli organismi acquatici.

Mobilità

Il prodotto è miscibile con acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico.

Persistenza e degradabilità

Il prodotto contiene una sostanza non biodegradabile che può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Potenziale di bioaccumulo

Sulla base dei valori Log Kow il prodotto risulta non bioaccumulabile.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Il prodotto deve essere smaltito secondo quanto previsto dalle normative locali.

Codice CER: 08 01 11

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è soggetto alle regole fissate per il trasporto di prodotti pericolosi vie terra e via mare in base alle normative ADR e IMDG.

15. Informazioni sulla regolamentazione

Frase R

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. (R52/53)

Frase S

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. (S61)

Altre etichette

Contiene Derivati di idrossifenilbenzotriazolo, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e Sebacato di metile e 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile. Può provocare una reazione allergica.

Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

Limitazioni d'uso

Nessuno.

Formazione necessaria

Il prodotto deve essere utilizzato solo da persone che conoscano appieno il contenuto di questa scheda di sicurezza.

16. Altre informazioni

Fonti utilizzate

Altre informazioni

Testo completo delle frasi R inserite nella sezione 3.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.